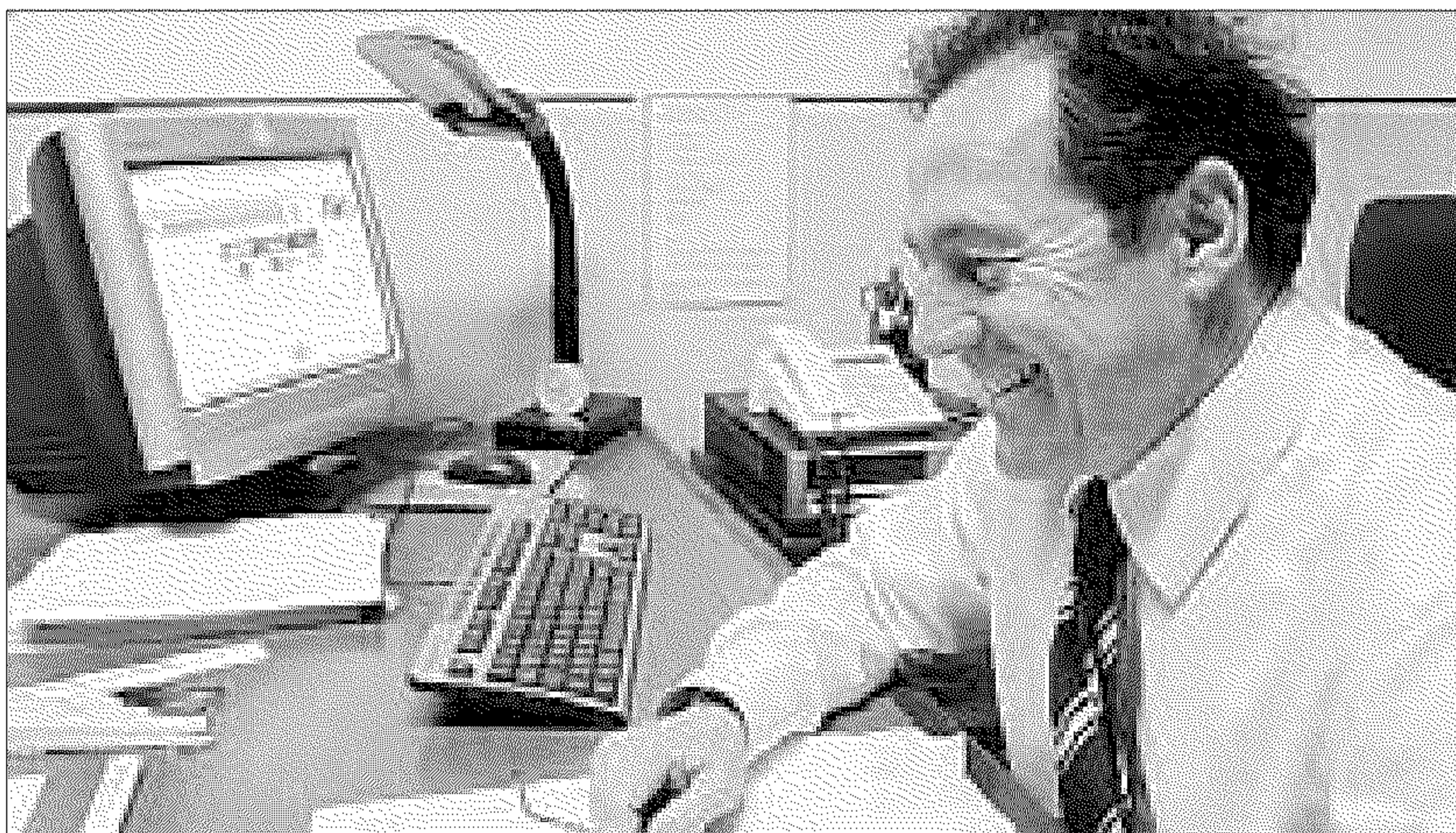


Marco Lombardi spiega la sua "rivoluzione moderata": smantellare i monopoli e le posizioni dominanti della "casta" di sinistra
"Una commissione bipartisan per liberarci dalla cappa oppressiva"

RIMINI - Da questa "cappa oppressiva", come l'ha definita l'on. Pizzolante, bisogna liberarsi. Ma come? Ha un'idea precisa in merito **Marco Lombardi** la cui campagna elettorale alla presidenza della Provincia è stata imperniata sul cambiamento negli assetti del settore pubblico e nell'organizzazione del rapporto con la società civile. L'idea è "una commissione di saggi bipartisan - dice il candidato del Pdl in una nota - che mi aiuti a smantellare monopoli e incrostazioni". "Ora è chiaro a tutti - spiega Lombardi - che possiamo veramente vincere e cambiare il corso amministrativo di questa Provincia. Sin dall'inizio ho parlato in campagna elettorale di rivoluzione moderata, ma vorrei fosse chiaro che sempre di rivoluzione si tratta, per cui la mia intenzione non è certo quella di proseguire nel modo di amministrare portato avanti dal centrosinistra, bensì quella di stravolgere completamente il metodo". Occorrono secondo il candidato

azzurro "più partecipazione, più condivisione delle strategie, più efficienza della macchina amministrativa, più merito nella pubblica amministrazione, più decisioni certe in tempi certi". Tante parole, ma i fatti? "La mia 'rivoluzione' per essere efficace ma non cruenta - dice Lombardi - avrà bisogno di essere sostenuta da una larga parte dell'opinione pubblica e degli opinion leader della nostra Provincia. Vorrei che la rivoluzione del metodo fosse vista come una liberazione da una cappa che ha sempre più soffocato la nostra società. Una società forte e ricca, che in tempi normali può sopportare anche un freno ma che oggi comincia a soffrire. Per questo motivo, nel primo mese di governo, ho intenzione di insediare una Commissione sul modello della Commissione Attali in Francia per aiutarmi e sostenermi nella individuazione e nello smantellamento di tutti quei monopoli e di quelle incrostazioni che hanno frenato l'attività amministra-

tiva di questi ultimi dieci anni. Questa Commissione, assolutamente bipartisan, dovrà essere formata da personalità autorevoli della nostra Provincia senza alcuna preclusione culturale, che diano la loro disponibilità per contribuire a liberare il nostro territorio da piccoli o grandi monopoli pubblici e privati e da tutto ciò che ha creato posizioni dominanti più legate alla politica che al merito". L'obiettivo è "riequilibrare il rapporto tra i 'garanti' e gli 'esclusi' e di razionalizzare il modello di sviluppo legato alle partecipazioni pubbliche". Esempi? "In tema di monopoli - dice Lombardi - si può pensare allo strapotere di Hera in Provincia, ed in tema di sviluppo territoriale si può pensare ad un supporto alle strategie di Fiera ed Aeroporto visto che si tratta di infrastrutture determinanti per il nostro territorio. Sui componenti della Commissione ho già in mente diversi nomi e non escludo clamorose sorprese".



Marco Lombardi propone una commissione di saggi bipartisan *Migliorini*



Un esempio di monopolio

